



**CITTÀ DI
FIUMICINO**

AREA POLITICHE SOCIALI
IL DIRIGENTE

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO
DI LOCAZIONE SOGGETTI A PROVVEDIMENTI DI SFRATTO
Annualità 2016 e residui 2014**

IL COMUNE DI FIUMICINO

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016;

VISTA la deliberazione n. 630 del 25 ottobre 2016, pubblicata sul BURL n. 89 dell'8 novembre 2016, con la quale la Giunta Regionale approva le linee guida per i comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, nonché le modalità di ripartizione e gestione delle risorse del fondo, annualità 2016 e residui 2014;

VISTA la determinazione dirigenziale regionale n. G14096 del 28 novembre 2016 di ripartizione del fondo in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla D.G.R.L. n. 274/2003;

RENDE NOTO

che con il presente avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate ad individuare gli inquilini morosi incolpevoli in possesso dei requisiti per accedere ai contributi messi a disposizione dalla Regione Lazio attribuiti a questo Comune con determinazione regionale n. G14096 del 28 novembre 2016.

Il presente Avviso è pubblicato con la modalità di "bando aperto" al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione dell'annualità del fondo e fino ad esaurimento delle risorse erogate dalla Regione Lazio.

1. REQUISITI

Il moroso incolpevole è l'inquilino che si trova in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che produce la morosità e si verifica quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%.

I requisiti per l'accesso al contributo sono i seguenti:



CITTÀ DI FIUMICINO

AREA POLITICHE SOCIALI
IL DIRIGENTE

- essere cittadino residente nel Comune di Fiumicino;
- reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- possedere cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno.

Il Comune verifica inoltre che il richiedente e ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Tutti i requisiti sopra descritti devono essere posseduti dal richiedente alla data di presentazione della domanda.

Qualora si verificasse insufficienza delle risorse erogate dalla Regione Lazio, costituirà criterio preferenziale per l'attribuzione del beneficio la presenza all'interno del nucleo familiare del richiedente di almeno un componente:

- ultrasessantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Si precisa che ai fini del presente Bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda (D.Lgs. 109/98, così come modificato dal D.Lgs. 130/2000, e D.P.C.M. 221/1999, così come modificato dal D.P.C.M. 242/2001, ovvero il nucleo familiare individuato per ottenere la certificazione ISEE). I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare, anche se anagraficamente non residenti nel medesimo alloggio, tranne il caso in cui esista un provvedimento di separazione, regolarmente omologato dal Tribunale; una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo (D.P.C.M. 04/04/2001 n. 242 e s.m.i.). Il Comune si riserva la facoltà di richiedere l'aggiornamento della Dichiarazione Sostitutiva Unica/ISEE, qualora essa, da apposita verifica, risulti non conforme alla famiglia anagrafica.

2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente, moroso incolpevole in possesso dei requisiti sopra specificati, presenta la domanda di contributo al Comune; la domanda di contributo deve essere sottoscritta sia dall'inquilino moroso che dal proprietario dell'alloggio, ognuno per le dichiarazioni di competenza, allegando tutti i documenti più oltre indicati.

Le domande di partecipazione al presente Bando dovranno essere compilate esclusivamente, pena esclusione, sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Fiumicino. Tali moduli verranno distribuiti presso l'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche Sociali e saranno inoltre scaricabili dal sito del Comune di Fiumicino, in allegato al presente Avviso, nella sezione 'albo pretorio-on line'. Le domande, debitamente sottoscritte dal richiedente e dal proprietario dell'alloggio e corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione sotto specificata, dovranno essere consegnate esclusivamente a mano, entro e non oltre il termine del 29/12/2017, esclusivamente presso i seguenti Uffici:

- Ufficio Protocollo Generale del Comune di Fiumicino, in Via Portuense, 2496 – tel. 06.65210320
(dal lunedì al venerdì ore 9,00 – 12,00 - martedì e giovedì ore 15,00 – 16,45)
- Ufficio Protocollo dell'Area Politiche Sociali del Comune di Fiumicino, in Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 10 – tel. 06.652108202
(dal lunedì al venerdì ore 9,00 – 12,00 - martedì e giovedì ore 15,00 – 17,00)
- Sportello polifunzionale di Fregene, Via Loano, 11 – tel. 06.652108410



CITTÀ DI FIUMICINO

AREA POLITICHE SOCIALI
IL DIRIGENTE

(dal lunedì al venerdì ore 9,00 – 12,00 - martedì e giovedì ore 15,00-17,00)

- Sportello polifunzionale di Palidoro, P.zza SS. Filippo e Giacomo – tel. 06.65210770

(dal lunedì al venerdì ore 9,00 -12,00 - martedì e giovedì ore 15,00-17,00)

Non saranno ritenute valide le domande presentate oltre la scadenza indicata (29/12/2017), redatte su modelli diversi da quelli predisposti dal Comune, non integralmente compilate o non sottoscritte, prive dei necessari allegati o consegnate con modalità diverse da quelle indicate.

La domanda dovrà necessariamente comprendere in allegato la seguente documentazione:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità di entrambi i firmatari della domanda, ovvero sia dell'inquilino sia del proprietario dell'alloggio;
- 2) per gli inquilini cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 3) attestazione ISE/ISEE dell'inquilino richiedente, in corso di validità;
- 4) copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- 5) copia della citazione per la convalida di sfratto;
- 6) copia della documentazione atta ad attestare la condizione di 'moroso incolpevole' del richiedente (lettera di licenziamento, documentazione essenziale comprovante l'infortunio o la malattia e le spese mediche e assistenziali sostenute, ecc.).

Qualsiasi variazione dei dati, dei requisiti e delle condizioni indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata agli uffici comunali destinatari della domanda, ovvero all'Area Politiche Sociali.

Nella domanda i richiedenti dichiarano il possesso dei requisiti soggettivi del nucleo familiare, le condizioni che danno eventualmente diritto alla priorità nella concessione del contributo, nonché i riferimenti relativi all'alloggio oggetto del provvedimento di sfratto e, se del caso, al nuovo alloggio individuato per la locazione. Tutte le dichiarazioni sono rese dai richiedenti sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e sono quindi soggette a controlli e a sanzioni amministrative e penali.

3. FINALITA' DEL CONTRIBUTO

Per l'inquilino moroso incolpevole, il contributo è finalizzato:

- 1) a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia da parte del proprietario dell'alloggio all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- 2) a differire l'esecuzione del provvedimento di sfratto, qualora il proprietario dell'alloggio lo consenta, per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- 3) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
- 4) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato.

4. ENTITA' E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'entità dei contributi è quella stabilita nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 630/2016:

- a) fino a un massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di euro 6.000,00 (seimila/00) per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;



**CITTÀ DI
FIUMICINO**

AREA POLITICHE SOCIALI
IL DIRIGENTE

- d) fino a un massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato.

I contributi di cui alle lettere c) e d) sopra indicati possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione, contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto di locazione.

L'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità di cui sopra non può in alcun caso superare l'importo di euro 12.000,00 (dodicimila/00).

Il contributo eventualmente spettante verrà erogato esclusivamente e direttamente al proprietario dell'alloggio:

- 1) come ristoro, anche parziale, della morosità pregressa qualora rinunci formalmente alla procedura di sfratto;
- 2) come ristoro, anche parziale, della morosità pregressa qualora abbia dato disponibilità al differimento dei termini di rilascio dell'alloggio;
- 3) come versamento del deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
- 4) come versamento di un numero di mensilità in caso di stipula di un nuovo contratto a canone concordato.

L'erogazione dei contributi agli aventi diritto avverrà soltanto a seguito dell'effettivo trasferimento dei corrispondenti fondi da parte della Regione Lazio e comunque fino ad esaurimento delle risorse rese disponibili dalla Regione.

5. CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione comunale procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali.

6. GRADUAZIONE PROGRAMMATA DELL'INTERVENTO DELLA FORZA PUBBLICA

Come indicato al punto 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 630/2016, ai sensi dell'art. 6 del decreto interministeriale 30 marzo 2016, il Comune trasmetterà alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione del provvedimento di sfratto.

7. RICOGNIZIONE SEMESTRALE DELLE ATTIVITÀ COMUNALI E DELLE RISORSE UTILIZZATE

Ai sensi di quanto indicato al punto 8 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 630/2016, al fine di assicurare l'attività di monitoraggio sull'utilizzo dei fondi da parte della Direzione regionale competente, il Comune, a far data dalla pubblicazione del presente Bando con cadenza semestrale, trasmette il provvedimento comunale di approvazione della ricognizione delle attività comunali riguardanti le richieste di contributo pervenute, i contributi assegnati, la tipologia e le caratteristiche sociali dei soggetti beneficiari e la tipologia degli interventi ammessi al contributo.

Fiumicino, 01/02/2017

Il Dirigente
Avv. Catia Livio